



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

ITR/3027

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN COMMISSIONE
EX ART. 116 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**Al signor Presidente
del Consiglio regionale**

Oggetto: Problematiche relative al Contratto di Quartiere “San Polo” di Brescia.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

VISTA

La D.G.R. n. 4448 del 05 maggio 2005, modificato dalle D.G.R. n. 5127 del 20 maggio 2005 e n. 7548 del 10 luglio 2008;

VISTA

La partecipazione del Comune di Brescia, in data 26 luglio 2008, alla fase concorsuale del 2° Programma Regionale “Contratti di Quartiere” per la riqualificazione di ambiti residenziali urbani, promossa da Regione Lombardia con i decreti suddetti;

PREMESSO CHE

Il Comune di Brescia, tramite l'assessore comunale alla casa Massimo Bianchini, presentò un progetto di quartiere inerente il quartiere di San Polo prevedendo all'interno dello stesso l'abbattimento di due alti condominii (definiti “torri”) nonché la successiva riedificazione nello stesso posto di palazzine più basse allo scopo di riqualificare il quartiere liberandolo da quello che l'assessore definiva “disagio sociale”;

PREMESSO CHE

Il progetto fu valutato positivamente da Regione Lombardia: gli assicurò un terzo posto che gli valse il parziale finanziamento nell'ambito di questi progetti di quartiere;

VERIFICATO CHE

Accade oggi che, ad oltre due anni di distanza, dalla presentazione del progetto teso effettivamente a garantire il reinvestimento sul quartiere, lo stesso sia stato oggi radicalmente mutato e che a fronte della demolizione di due edifici pubblici (uno dei quali addirittura proprietà dell'ALER) il quartiere di San Polo non sarà più destinatario di alcun investimento per la riqualificazione del quartiere dal momento che i soldi ottenuti con questo strano sistema verranno invece investiti nella città privando di fatto il quartiere di San Polo di circa 400 alloggi in cambio di nulla;



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

VERIFICATO INOLTRE CHE

Il motivo dell'assegnamento dei fondi pubblici da parte di Regione Lombardia al Comune di Brescia appare completamente stravolto sulla base e sulla valutazione di un progetto che, dopo avere ottenuto il finanziamento rispetto alle determinazioni *ab origine*, non venga oggi più erogato non esistendo più allo stato attuale alcun progetto per il quartiere di San Polo ma solo una rimaneggiata traccia foriera di una conseguente diminuzione di servizi senza beneficio alcuno;

INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LOMBARDIA ROBERTO FORMIGONI E L'ASSESSORE REGIONALE ALLA CASA DOMENICO ZAMBETTI PER CONOSCERE:

1. Quali siano state le motivazioni alla base di un tale cambio di direzione nei suddetti finanziamenti regionali;
2. Chi lo abbia autorizzato;
3. Quali siano stati gli strumenti di controllo da parte di Regione Lombardia tesi a verificare l'ipotesi che i soldi indirizzati a progetti di quartiere sarebbero successivamente stati indirizzati ad altre e diverse opere rispetto a quelle del bando come accade ora.

Milano, 12 novembre 2010

Francesco Patitucci (IDV)

Giulio Cavalli (IDV)

Gabriele Sola (IDV)

Stefano Zamponi (IDV)

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 10.25
DEL 16 11 2010
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE